

GL 0DUWHG u VHWWHPEUH

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri</b>				
32	Italia Oggi	06/09/2022	<i>Ingegneri, certificazioni alleate in Ue</i>	3
<b>Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici</b>				
1	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Tre condizioni da verificare per il test di congruita' dei cantieri (L.De Stefani)</i>	4
30	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Con le varianti si sfora il tetto dei 70mila euro</i>	6
30	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>La chiave e' negli indici minimi dei singoli lavori</i>	7
29	Italia Oggi	06/09/2022	<i>Il Superbonus a quota 43 mld (M.Betti)</i>	8
32	Italia Oggi	06/09/2022	<i>No ai gravi illeciti professionali (M.Damiani)</i>	9
36	Italia Oggi	06/09/2022	<i>Nuovi atenei e scuole solo con la ventilazione meccanica (E.Micucci)</i>	10
<b>Rubrica Economia</b>				
12	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>La crescita del Pil c'e', ma non e' vero che sia dovuta al superbonus (M.Fortis)</i>	11
1	Italia Oggi	06/09/2022	<i>Pnrr, istruzioni per l'uso (A.Longo)</i>	12
<b>Rubrica Energia</b>				
13	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Senza il gas di Mosca i razionamenti saranno inevitabili (A.Spena)</i>	14
<b>Rubrica Altre professioni</b>				
34	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Commercialisti, sciopero dalle udienze tributarie dal 19 al 23 settembre (F.Micardi)</i>	16
26	Italia Oggi	06/09/2022	<i>Parametri forensi al traguardo (D.Ferrara)</i>	17
32	Italia Oggi	06/09/2022	<i>Commercialisti e giudici insieme in sciopero</i>	18
<b>Rubrica Fisco</b>				
1	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Ad agosto il 110% cresce ma frena. Riaperta la partita sulla responsabilita' solidale bancaria (G.Santilli)</i>	19
32	Corriere della Sera	06/09/2022	<i>Superbonus: record di 47,3 miliardi. Effetto Iva, balzo del gettito fiscale (A.Ducci)</i>	21

## AL VIA ENGINET *Ingegneri, certificazioni alleanze in Ue*

Lo scorso 15 luglio ha visto la luce il progetto Enginet, l'alleanza tra le agenzie europee di certificazione delle competenze degli ingegneri, finalizzata al reciproco riconoscimento e allo sviluppo della mobilità degli ingegneri in Europa. L'amministrazione francese ha completato il complesso iter burocratico per il riconoscimento di questa nuova entità che avrà sede a Tolosa. A segnalarlo il Consiglio nazionale degli ingegneri con una nota diffusa ieri. «Enginet, dunque, ha ora una personalità giuridica e può cominciare ad operare concretamente, in particolar modo sovrintendendo a tutti gli schemi di certificazione degli ingegneri che, in molti paesi europei, rappresentano la vera e propria porta di ingresso alla professione», si legge nella nota.

Le agenzie europee che costituiscono Enginet sono le seguenti: Engineering Council (Gran Bretagna), Kivi (Olanda), Ipf (Francia), Aipe e Aqpe (Spagna), Ordem dos Engenheiros (Portogallo) e Certing (Italia).

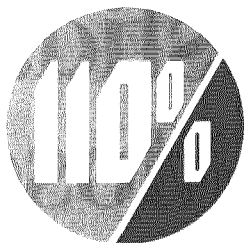
— © Riproduzione riservata — ■



Fine dei lavori  
Tre condizioni  
da verificare per  
il test di congruità  
dei cantieri

## Tre condizioni da verificare per il test di congruità dei cantieri

Luca De Stefani  
— a pag. 30



Pagina a cura di  
**Luca De Stefani**

**P**rima di procedere al saldo finale dei lavori edili agevolati con le detrazioni fiscali, i committenti hanno l'«obbligo» di richiedere all'impresa affidataria l'attestazione di congruità della manodopera nel cantiere, se l'opera complessiva supera i 70mila euro.

### Detrazioni in bilico

L'obbligo è stato ricordato dalla circolare dell'agenzia delle Entrate n. 19/E del 2022, paragrafo 8. Peraltro, secondo la Faq 6 della Commissione nazionale paritetica delle casse edili (Cnce) del 15 febbraio scorso, la mancanza della congruità della manodopera potrebbe «riflettersi, in via indiretta, anche sul mancato riconoscimento dei benefici previsti dalla normativa fiscale, in materia di detrazioni fiscali», in quanto pregiudicherebbe il successivo ottenimento del Durc online contributivo, richiesto dall'articolo 4, comma 1, lettera d), decreto interministeriale 18 febbraio 1998, n. 41, il quale prevede la perdita del diritto alla detrazione dei bonus edili in caso di violazioni delle obbligazioni con-

tributive, relativamente agli operai utilizzati nell'intervento (si veda anche la risposta all'interrogazione parlamentare del 22 settembre 2021, n. 5-06701 sul superbonus).

### Quando serve la congruità

Il controllo della congruità dell'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento (Durc di congruità) è un adempimento affiancato e collegato al Durc contributivo ed è obbligatorio se si verificano tutte queste condizioni:

❶ devono essere eseguiti «lavori edili», pubblici o privati, dell'allegato X al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (per i quali trova applicazione la contrattazione collettiva edile, nazionale e territoriale, convegno Cnce di Bologna del 23 giugno 2022), da parte di imprese affidatarie, in appalto o tramite subappalto, ovvero da lavoratori autonomi, coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione; per i lavori privati, comunque, è obbligatorio solo se le opere (edili e non edili) sono di valore complessivo «pari o superiore» a 70mila euro; in ogni caso, però, la congruità riguarda solo i lavori edili, quindi le opere non edili non rilevano ai fini del raggruppamento della percentuale

di congruità della manodopera edile (faq 2 della Commissione nazionale delle Casse edili, Cnce, del 10 novembre 2021, [www.cnce.it/congruita](http://www.cnce.it/congruita)), ma rilevano ai fini del calcolo dei 70mila euro;

❷ la denuncia di inizio lavori o «denuncia nuovo lavoro» (Dnl) deve essere stata inviata alla Cassa edile/Edilcassa territorialmente competente dal 1° novembre 2021; non rilevano gli altri adempimenti effettuati verso l'Inail (faq 10 della Cnce del 17 dicembre 2021);

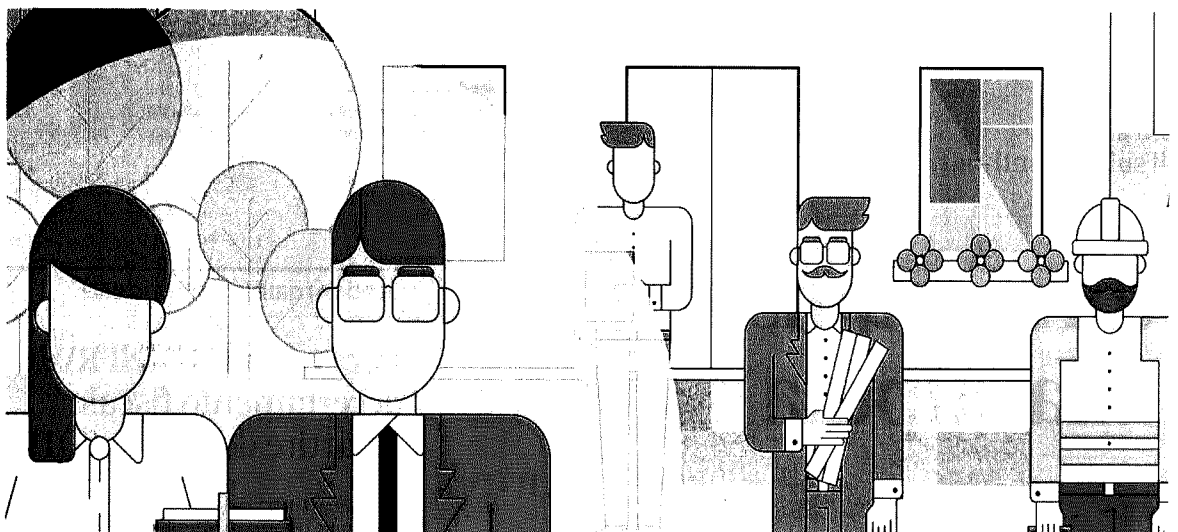
❸ non rileva l'iscrizione o meno dell'impresa affidataria alla Cassa edile/Edilcassa; la registrazione e l'inserimento dei dati per richiedere la congruità al portale Cnce\_Edilconnect (<https://www.congruitanazionale.it/Home/EdilConnect>), infatti, è possibile per tutte le imprese affidatarie (iscritte o meno alla Cassa edile/Edilcassa) sulle quali ricade la verifica della congruità per i «lavori edili» (articolo 8, comma 10-bis, decreto legge 16 luglio 2020, n. 76; decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 25 giugno 2021, n. 143 e accordo collettivo del 10 settembre 2020, sottoscritto dalle organizzazioni più rappresentative per il settore edile).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'APPUNTAMENTO**  
Proseguono gli approfondimenti che due volte alla settimana (il martedì e il venerdì) saranno dedicati ad analizzare casi concreti legati al superbonus

**NT+FISCO**  
**Speciale superbonus**  
Tutte le novità sul 110% nelle analisi degli esperti del Sole 24 Ore  
[ntplusfisco.ilsole24ore.com](http://ntplusfisco.ilsole24ore.com)



**IN BREVE**

**Lavori privati**

Per i lavori privati l'obbligo scatta solo se le opere sono di valore complessivo pari o superiore ai 70mila euro: la congruità riguarda solo i lavori edili, quindi le opere non edili non rilevano ai fini del raggiungimento della percentuale di congruità della manodopera edile, ma rilevano al fine del calcolo del limite di 70mila euro



**Non è rilevante per l'attivazione dell'obbligo l'iscrizione dell'impresa in Cassa edile**

**Detrazioni**

Secondo la Faq 6 della Cnce, la mancanza della congruità della manodopera potrebbe riflettersi in via indiretta anche sul mancato riconoscimento dei benefici previsti dalla normativa fiscale, in materia di detrazioni

**Denuncia inizio lavori**

Importante anche considerare l'aspetto temporale. La denuncia di inizio lavori deve essere stata inviata alla Cassa edile territorialmente competente dal primo novembre del 2021: non rilevano, in questo senso, gli altri adempimenti effettuati verso l'Inail



159329

# Con le varianti si sfiora il tetto dei 70mila euro

## I casi

**N**ella verifica della congruità andranno considerati alcuni casi particolari. Se l'importo complessivo dell'opera era inizialmente inferiore a 70mila euro, ma successivamente sono state richieste lavorazioni aggiuntive di importo pari o superiori a 70mila euro, «attraverso la presentazione di una variante progettuale alla Dnl esistente», è necessario richiedere la verifica di congruità relativamente al nuovo importo lavori edili, così come modificato in corso di variante (Faq 1 della Cnce del 3 maggio 2022).

### Dnl dal 1° novembre 2021

Se, ad esempio, un committente privato ha stipulato un contratto d'appalto con un'impresa edile per un valore di 100mila euro ad aprile 2021, questi lavori non sono soggetti alla verifica della congruità della manodopera, in quanto la «denuncia nuovo lavoro» (Dnl) è stata presentata alla Cassa edile/Edilcassa prima di novembre 2021.

Ma se successivamente, ad esempio in data 10 dicembre 2021, ha affidato ad un'altra impresa lavori edili per l'ammontare di 30.000 euro, questi ultimi sono soggetti alla verifica della congruità della manodopera, anche se di importo inferiore a 70mila

euro, in quanto:

❶ ai fini della congruità, rileva il valore complessivo dell'opera (indipendentemente dalla data di affidamento) e, nel caso prospettato, già il capitolato iniziale superava i 70.000 euro;

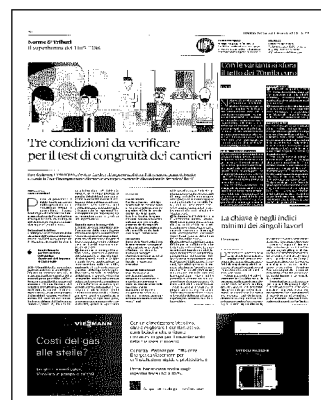
❷ «tutte i lavori riferibili a denunce di nuovo lavoro effettuate a partire dal 1° novembre» 2021 ricadono «nell'alveo della congruità» (faq 9 della Cnce del 17 dicembre 2021).

### Accordi quadro

Nei casi di stipula tra committente e impresa di «accordi quadro», sono oggetto di congruità della manodopera i «singoli contratti» di affidamento, la cui denuncia di nuovo lavoro sia stata effettuata a partire dal 1° novembre 2021, indipendentemente dal fatto che l'accordo quadro sia stato stipulato anteriormente a tale data (faq 11 della Cnce del 17 dicembre 2021).

Pertanto, solo se le singole «denunce nuovo lavoro» (Dnl) sono state presentate prima del 1° novembre 2021 alla Cassa edile/Edilcassa, non si è soggetti alla verifica di congruità per nessun affidamento. Ciò vale naturalmente anche nel caso in cui sia stata effettuata un'unica «denuncia nuovo lavoro» (Dnl) valevole per tutto l'accordo quadro prima del 1° novembre 2021 (faq 1 della Cnce del 22 giugno 2022). Invece, se vi sono alcune Dnl presentate prima del 1° novembre 2021 e altre inviate da questa data in poi, sono soggette al Durc di congruità solo queste ultime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La chiave è negli indici minimi dei singoli lavori

## L'esempio

**P**er effettuare la verifica della congruità della manodopera impiegata si devono utilizzare gli indici minimi di congruità riferiti alle singole categorie di lavori, riportati nella tabella allegata al citato Accordo collettivo del 10 settembre 2020.

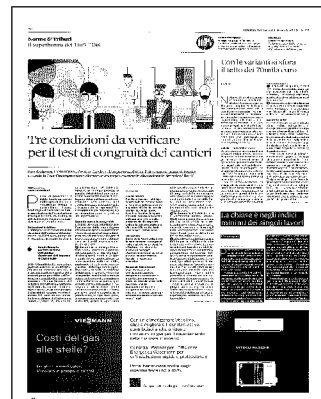
Ad esempio, per l'attività di «Ristrutturazione di edifici civili», la percentuale della manodopera attesa è del 22% del valore, al netto di Iva, delle sole attività edili, desumibili dal capitolato d'appalto e/o dal contratto. Se questo valore è pari a 100.000 euro, il costo della manodopera attesa sarà pari a 22.000 euro. Ma non è questo il dato da dividere per 11 euro di paga oraria media,

in quanto i 22.000 euro vanno prima divisi per 2,5, ottenendo 8.800 euro.

In pratica, l'importo della manodopera da considerare ai fini della congruità è pari agli imponibili Cassa edile dei lavoratori denunciati alla Cassa edile, «moltiplicato per 2,5 volte», quindi, 1.000 euro di imponibile equivalgono a 2.500 euro di manodopera. Nel nostro esempio, i 22.000 euro, pertanto, diventano 8.800 euro, i quali diviso 11 euro di paga oraria media, fanno 800 ore di lavoro richieste per i «lavori edili» del cantiere.

Per soddisfare la verifica di congruità, quindi, «l'impresa principale e i suoi subappaltatori» devono denunciare complessivamente 100 giorni/risorsa (800 / 8 ore al giorno) di manodopera alle Casse edili oppure dimostrare l'esistenza di eventuali costi di manodopera aggiuntivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Il punto dell'andamento della agevolazione edilizia con i dati di agosto forniti da Enea*

# Il Superbonus a quota 43 mld

## Ma in estate frenano i lavori realizzati con un meno 0.2%

**DI MARIA SOLE BETTI**

Il Superbonus è ancora in crescita. Ad agosto registrati 3,2 miliardi in più di investimenti rispetto al mese precedente, portando il totale dei miliardi ammessi a detrazione a quota 43.000.000.000 €. Ma malgrado la crescita degli investimenti anche per l'ottavo mese dell'anno, a farsi sentire è il blocco cantieri, con una frenata dei lavori realizzati del -0,2%. A dirlo sono i nuovi dati Enea sull'utilizzo del super ecobonus per i lavori relativi a condomini, edifici unifamiliari e unità immobiliari indipendenti, aggiornati al 31 agosto 2022. Stando al nuovo report mensile, sarebbe infatti pari a

43,018 miliardi di euro il totale degli investimenti ammessi a detrazione, in crescita dell'8,2% rispetto quanto registrato dai dati dello scorso luglio. Un'escalation di contributi approvati anche per il mese di agosto, che tuttavia confermerebbe il calo della percentuale di incremento degli investimenti ammessi a detrazione osservabile nelle ultime rilevazioni mensili (+12,8% a luglio, +15% a giugno). Ad ogni modo, per condomini, unifamiliari e unità indipendenti gli investimenti avrebbero continuato ad essere in espansione, arrivando rispettivamente a quota 584,8 mila euro, 112,8 mila euro e 96,9 mila euro. In termini percentuali, invece, solo gli edifici unifamiliari

avrebbero registrato più investimenti tra luglio e agosto 2022, probabilmente per l'avvicinarsi della scadenza prevista per il prossimo 30 settembre. Infatti, solo queste ultime avrebbero registrato il 35,3% di investimenti nel mese di agosto, con un +0,8% rispetto al dato di luglio. In calo invece dello 0,8% gli investimenti sui condomini, mentre rimane costante la percentuale di quelli sulle unità funzionalmente indipendenti, fissa al 16,7%. Insieme agli investimenti, sarebbe poi aumentato anche il numero delle asseverazioni, passando da 223,9 mila a 243,9 mila certificazioni di congruità per altrettanti nuovi cantieri. Ma sul fronte lavori non è tutto oro quello che luccica. I dati di agosto lo evidenziano

bene nella percentuale dei lavori realizzati, passata lo scorso mese dal 70,9% al 70,7% a causa della mancanza materiali, dei pochi operai e dei gravi ritardi registrati negli ultimi tempi. A risentirne maggiormente sarebbero state le unifamiliari e le unità indipendenti, con -0,6 e -0,5 punti percentuali relativi alle ristrutturazioni effettuate. Al contrario, i condomini avrebbero registrato un incremento dello 0,2% rispetto a quanto osservato per i lavori realizzati nel mese di luglio. In crescita, infine, anche l'onere a carico dello Stato, maturando 47,32 miliardi di euro in detrazioni previste a fine lavori e 33,45 miliardi di euro per detrazioni maturate per i lavori conclusi.

© Riproduzione riservata

### I dati in estate

	Giugno	Luglio	Agosto
Totale nazionale investimenti ammessi a detrazione	35.211.032.435,70 € (+15% rispetto a maggio)	39.751.985.269,42 € (+12,8 rispetto a giugno)	43.018.493.039,02 € (+ 8,2 rispetto a luglio)
Investimento medio condomini	572.396,04 €	581.793,65 €	584.850,46 €
Investimento medio edifici unifamiliari	111.997,93 €	112.588,13 €	112.834,79 €
Investimento medio unità indipendenti	96.151,08 €	96.643,70 €	96.996,22 €
% investimenti condomini	49,0%	48,8%	48,0%
% investimenti edifici unifamiliari	34,1%	34,5%	35,3%
% investimenti unità indipendenti	16,9%	16,7%	16,7%
Totale % lavori realizzati	70,8%	70,9%	70,7%
% lavori realizzati condomini	66,2%	66,7%	66,9%
% lavori realizzati edifici unifamiliari	73,9%	73,4%	72,8%
% lavori realizzati unità indipendenti	77,9%	77,8%	77,3%

